



**Affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 del servizio "Multi-service" di pronto intervento, mantenimento in esercizio degli impianti e minuta manutenzione edile, con presidio, per la sede del palazzo del consiglio regionale della Sardegna per dodici mesi, rinnovabili per altri dodici.**

**CIG 8374476437**

**VERBALE N. 6 SEDUTA RISERVATA**

Il giorno 25 del mese di gennaio dell'anno 2021, presso gli uffici della ex Seconda Commissione del Consiglio regionale della Sardegna, la Commissione, nominata con decreto del Segretario Generale n. 39 del 27 ottobre, si è riunita, unitamente al RUP dott. Danilo Fadda, per procedere alla valutazione della congruità dell'offerta presentata dalla ditta Manca Angelo eredi snc, classificatasi prima in graduatoria.

La Commissione è così composta:

- Ing. Valentina Cannas Presidente
- dott. Giuseppe Serra Commissario
- dott. Paolo Masala Commissario
- dott.ssa Lorella Zara Segretaria

Alle ore 15 il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta che ha lo scopo di valutare, congiuntamente al RUP, le giustificazioni a sostegno della congruità dell'offerta presentate dal concorrente.

Si premette che le giustificazioni rese con nota del 15.12.2020 (prot. in ingresso n. 9713 del 16.12.2020), in risposta alla richiesta di giustificazioni inviata dall'Amministrazione consiliare con nota del 30.11.2020, prot. n. 9300, erano già state esaminate dalla Commissione, unitamente al RUP, nella seduta riservata del 28 dicembre 2020 e non erano state considerate sufficienti, tanto che la stazione appaltante ha provveduto a inviare una nuova richiesta di giustificazioni in data 29.12.2020 (prot. n. 10070).

In riscontro a tale seconda richiesta, la ditta Manca Angelo eredi snc ha inviato una nota (prot. in ingresso n. 222 del 12.01.2021) con la quale ha rappresentato che, essendosi aggiudicata un'altra commessa da eseguirsi sempre nell'edificio del Palazzo del Consiglio Regionale, le sarebbe possibile impiegare in entrambi gli appalti la medesima direzione operativa *"con conseguente riduzione nei costi della direzione tecnica"* e ciò *"permetterebbe consistenti economie organizzative"*.



CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA SARDEGNA

A tal proposito, la Ditta ha precisato che *“il contemporaneo svolgimento di due contratti nel medesimo luogo consentirebbe di ottimizzare la direzione tecnica, che verrà svolta da un tecnico esperto in informatica, il quale garantirebbe la presenza richiesta durante i lavori dell'Assemblea”*.

A prescindere dal fatto che non si conoscono i tempi di avvio e conseguentemente di ultimazione dei lavori concernenti l'altra commessa (avente peraltro differente stazione appaltante) e che i costi della direzione tecnica - finora non considerati - andrebbero aggiunti al conteggio dei costi per il personale preso sinora in considerazione, il fatto di utilizzare le stesse figure professionali su più commesse in ogni caso non consente di azzerare i costi di tali dipendenti su una commessa per caricarli per intero sull'altra. Secondo consolidata giurisprudenza, il costo del lavoro di figure professionali impiegate in una pluralità di appalti deve essere giustificato, seppure pro-quota, in ogni singolo appalto.

La ditta Manca Angelo Eredi snc ha inoltre rideterminato il costo del personale accennando ad un'altra possibile agevolazione, introdotta dall'art. 1, commi 10 e 11 della L. n. 178 del 30/12/2020, in base alla quale, a determinate condizioni, si potrebbe usufruire dello sgravio totale dei contributi INPS.

Il RUP fa presente che sono stati rideterminati i costi del personale (il tecnico informatico e l'operaio comune da impiegare nell'attività di presidio) anche in base a questa seconda, più favorevole, agevolazione. Ciononostante, il costo dell'esperto informatico, calcolato pro-quota sul presente appalto (ovvero tenuto conto della sua presenza per le 180 ore medie annue di sedute di Assemblea), non potrà in ogni caso, essere inferiore a euro 3.843,00 all'anno, pari mediamente a euro 320,00 al mese.

A tale costo vanno necessariamente aggiunti i costi delle materie prime da impiegare nelle attività di manutenzione ordinaria, comprese nel canone mensile. In merito, il RUP fa notare come non corrisponde al dettato della documentazione di gara quanto affermato dalla Ditta, secondo cui *“ogni altro intervento che esuli da quanto sopra (attività di presidio e reperibilità connesse alla normale conduzione, ndr) è definibile intervento di manutenzione straordinaria e, pertanto extra canone”* in quanto la documentazione di gara evidenziava sin dal principio, con chiarezza, tutte le attività di manutenzione ordinaria dovute e rientranti nel canone mensile.

In sintesi, il canone mensile offerto non è sufficiente a coprire i vari costi da prendere in considerazione:

- 1) il costo dell'operaio impiegato nell'attività di presidio, così determinato: considerando un impiego dell'operaio comune per il 70% dell'attività di presidio (complessivamente pari a 196 ore mensili) e dell'operaio qualificato per il restante 30% delle stesse, al costo orario dichiarato dalla stessa Ditta, l'operaio comune costerà euro 1.842,65 al mese (euro 13,45 x



CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA SARDEGNA

137 ore) mentre l'operaio qualificato euro 897,39 (euro 15,21 x 59 ore), per un costo totale mensile di **euro 2.740,04**;

- 2) il costo pro-quota dell'esperto informatico (presente durante le sedute di Assemblea): **euro 320,00** al mese;
- 3) il costo stimato delle materie prime: stimabile per difetto in circa **euro 200,00** al mese;
- 4) il costo dello straordinario dell'operaio (comune o qualificato) in presidio, dovuto per le ore di sedute di Assemblea esorbitanti il suo normale orario di lavoro: da quantificare e sul quale la Ditta non ha presentato alcuna giustificazione specifica;
- 5) il costo di uno o più operai qualificati/specializzati che dovrebbero intervenire (in aggiunta all'operaio stabilmente presente a presidio) in caso di interventi di manutenzione ordinaria che richiedano la presenza di più operai o di operai con maggiore specializzazione rispetto a quella posseduta dal dipendente in presidio: da quantificare e sul quale la Ditta non ha presentato alcuna giustificazione specifica;
- 6) il costo del servizio di reperibilità, da garantire nelle giornate di sabato, in tutti i periodi di chiusura degli uffici del Consiglio, compresi festivi e prefestivi, e oltre l'orario ordinario durante le sedute dell'Assemblea: da quantificare e sul quale la Ditta non ha presentato alcuna giustificazione specifica;
- 7) il margine, seppur minimo, di utile di impresa, necessario a giustificare l'assunzione della Commessa e sul quale la Ditta non ha presentato alcuna giustificazione specifica.

Alla luce delle suddette considerazioni, il RUP rappresenta che la stazione appaltante ha da ultimo inviato una terza nota (prot. n. 375 del 14.01.2021) con la quale ha chiesto alla Ditta di voler fornire argomentazioni adeguate ed esaustive che confutassero in modo inequivocabile la ricostruzione dei costi sopra esposta entro e non oltre il 19 gennaio u.s..

Si dà atto che a tale data non sono pervenute ulteriori giustificazioni da parte della Manca Angelo Eredi snc.

La Commissione decide pertanto, unitamente al RUP, di escludere la suddetta Ditta dalla procedura, per incongruità dell'offerta economica presentata. Il RUP provvederà a comunicare l'esclusione nei termini di legge.

La Commissione decide infine di riunirsi in seduta pubblica il 28 gennaio 2021 per scorrere la graduatoria e proporre l'aggiudicazione della procedura alla ditta seconda classificata.

Il Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta alle ore 15 e 30.



CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA SARDEGNA

**II RUP**

Dott. Danilo Fadda

**La Commissione giudicatrice**

Presidente Ing. Valentina Cannas

Commissario Dott. Giuseppe Serra

Commissario Dott. Paolo Masala

Segretaria Dott.ssa Lorella Zara